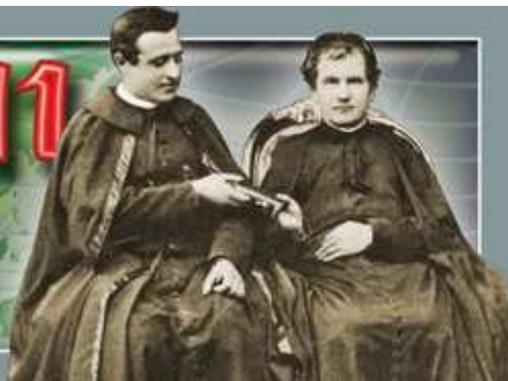


CAGLIERO 11

Bollettino di Animazione Missionaria Salesiana



LE GIOVANI CHIESE CI INSEGNANO LA STRADA

Carissimi missionari, confratelli salesiani, amici delle missioni salesiane!

Un saluto cordiale nel tempo pasquale, tempo missionario per eccellenza. Siamo in cammino verso la Pentecoste, giorno dello Spirito Santo. Il Paraclito disceso sui discepoli radunati con Maria, sta abilitando a testimoniare il Risorto nonostante la paura.

Visitando i confratelli delle Chiese giovani, sempre mi chiedo: da dove viene loro l'entusiasmo missionario nel condividere la fede? Appena battezzati ieri ed oggi già condividono la fede, anche come missionari ad gentes! Ci sono Paesi - come Taiwan, Mongolia, Thailandia, Cambogia, Laos - dove la comunità cristiana costituisce appena lo 0.5% della popolazione; eppure troviamo le piccole comunità che vanno oltre le mura della parrocchia o della scuola a condividere la loro

fede, come il dono più prezioso. A volte ci si scherza: meno cattolici nel paese, più vocazioni, più missionari! Nei paesi di antica cristianità, invece, più cattolici, meno vocazioni.

Vi invito a cercare in questi giorni qualche notizia sulle Chiese giovani, dove la fede nel Risorto è ancora molto fresca. Lasciamoci ispirare dalla narrazione della Pentecoste che si realizza ancora nel XXI secolo! Sicuramente la Chiesa Cattolica ha sempre più bisogno di uno scambio vicendevole tra le Chiese antiche e le Chiese giovani.

Per portare il Vangelo ai giovani, la prima sfida sta nel nostro cuore, ci manca il coraggio! Lasciamoci illuminare dagli atteggiamenti dei discepoli che, sebbene pieni di paura, stanno radunati in preghiera, aspettando lo Spirito Santo.

A tutti l'augurio di una Buona Pasqua!

Václav Klement

Don Václav Klement, SDB

Consigliere per le Missioni



A tutti i lettori di
"Cagliero 11"
AUGURI
di Buona Pasqua

SI CERCANO MISSIONARI PER L'ASIA

Ispettorìa - Paese	Lingue necessarie	Caratteristiche dell'ambiente e qualità richieste per i missionari
CIN - Servizi Cinesi	Cinese, Inglese	per aiutare l'Ispettorìa con giovani confratelli (Macau, Hong Kong, Taiwan) specialmente coadiutori. Necessità di vocazioni robuste
FIS - Pakistan	Inglese, Urdu	pochissimi SDB, ambiente islamico non facile, educazione tecnica, bisogno di coadiutori
INC - Bangladesh	Inglese, Bengali	paese islamico, fondazione nel 2009
SLK - Azerbajdzan	Inglese o Russo, Azero	appena 400 cattolici, Islam moderato, richiesta di internazionalizzare le comunità, confratelli non-slovacchi
THA - Laos	Inglese, Laotiano	centro formazione professionale gestita dai laici, SDB: coadiutore, per avviare la presenza religiosa, regime comunista
VIE - Mongolia	Inglese o Russo, Mongolo	pochi SDB, prima evangelizzazione, si cerca tecnico per il centro di formazione professionale, clima severo (temperatura sotto zero)

SALUTI DAL LAOS

Saluti da Vientiane - Laos. Sono un exallievo dell'aspirantato missionario "Cardinale Cagliero", dove ho studiato per quattro anni; poi, ho chiesto di essere missionario e, nel 1958, fui inviato in Thailandia, dove ho lavorato in diversi settori, in particolare nella scuola e nelle case di formazione.

Nel 1989 sono stato coinvolto in un lavoro speciale per i rifugiati dalla Cambogia e il Laos. Poi, nel 1991, abbiamo iniziato la prima scuola tecnica nella capitale della Cambogia, Phnom Phom Penh, per i giovani poveri del luogo.

Nel 1994 siamo stati invitati ad avviare una scuola tecnica per la povera gioventù locale nel Laos, ma non eravamo riusciti a superare molte difficoltà.

Finalmente, nel 2004, abbiamo provato un secondo progetto nella capitale del Laos, Vientiane. Sapevamo che sarebbe stato molto difficile, perché il Laos è un paese comunista. Così abbiamo cominciato il 24 maggio, per chiedere la protezione della Madonna e di Don Bosco. Siamo stati aiutati dai nostri primi cinque exallievi laotiani e da un insegnante, che è anche un Salesiano Cooperatore.

Ora il "Don Bosco Centre" aiuta i giovani poveri che vengono da molte province del Laos. Diamo loro una buona educazione salesiana ed insegniamo loro un mestiere per aiutarli a guadagnare onestamente ed aiutare i loro familiari e le loro comunità locali.

Don Tito Pedro

Missionario Italiano, Incaricato dell'opera salesiana in Laos



I cattolici in Laos sono lo 0.8% della popolazione; la maggioranza della popolazione è buddista. La Chiesa da qualche anno gode di relativa libertà. Attualmente ci sono quattro Vicariati Apostolici.

Nel 1994 dopo aver partecipato all'apertura della scuola tecnica salesiana in Phnom Penh (Cambogia), l'Ambasciatore del Laos in Thailandia chiese al Nunzio Apostolico di interessarsi per poter ottenere una scuola professionale simile per il Laos. Il Nunzio, a sua volta, chiese ai salesiani della Thailandia. Si stabilirono subito i contatti ma nessuna decisione fu presa dal governo laotiano. Intanto una suora chiese delle borse di studio per cinque giovani laotiani cattolici, che desideravano frequentare un corso tecnico nella scuola salesiana in Thailandia. Questi ottennero il diploma di periti tecnici nel marzo 2004.

Il 24 maggio 2004, arrivarono a Vientiane, la capitale del Laos, Don Pedron, il maestro Mr. Sanya ed i cinque, ormai, ex allievi laotiani. Si decise di iniziare un'opera salesiana in forma di società che si chiama *Mitr Samphan* (relazione di amicizia), regolarmente riconosciuta, i cui soci erano i nostri cinque ex allievi laotiani con l'appoggio finanziario e la supervisione dei salesiani. Il numero degli apprendisti cominciò a crescere. Così anche le visite degli ufficiali del governo che volevano sapere e vedere quello che si stava facendo a *Mitr Samphan* e conoscere il suo scopo. Dopo tante difficoltà, compreso un breve tempo di chiusura, nel 2007 il governo ha dato il certificato di riconoscimento a *Mitr Samphan*.

Nel maggio 2007 i rappresentanti di diversi ministeri Laotiani visitarono la scuola tecnica Don Bosco di Phnom Phom Penh, e quella di Bangkok, per vedere il sistema di insegnamento teorico e pratico e il sistema di amministrazione e direzione delle scuole salesiane.

Nel 2008, con l'aiuto delle autorità della Associazione dei giovani comunisti, il governo ha dato i permessi richiesti per acquistare un terreno per il nuovo *Don Bosco Technical Centre Laos* perché il Centro *Mitr Samphan* non era più sufficiente.

Dal 2009 i salesiani lavorano già presso il nuovo centro.



L'Asia accoglie ed invia Missionari!

«Oggi, nella maggior parte delle nostre terre asiatiche c'è ancora la necessità di missionari perché rendano il loro servizio presso le altre Chiese locali. Li accogliamo dagli altri Paesi ai nostri, chiedendo solo che si facciano veramente parte della Chiesa locale e veramente uno con la gente. Abbiamo fiducia che, sempre di più, le nostre Chiese locali possano inviare alcuni dei nostri migliori figli e figlie per servire le nostre Chiese sorelle, in Asia come pure in altri continenti».

Federazione delle Conferenze Episcopali Asiatiche



Intenzione Missionaria Salesiana

I Salesiani in Sud ed Est Asia

Perché i Salesiani nei diversi paesi dell'Asia Sud ed Est sappiano vivere ogni giorno con coraggio e perseveranza la loro testimonianza di fede e di fedeltà alla Chiesa, soprattutto nelle opere educative e sociali.

Nel continente asiatico, dove la Chiesa è una piccola minoranza, le opere di educazione formale (scuole, CFP) e le opere sociali (ragazzi di strada, orfanotrofi, giovani a rischio, opere per i malati di HIV) offrono le opportunità migliori per stare in contatto con migliaia di giovani non cristiani. L'intenzioni di preghiera si rivolge soprattutto verso India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Myanmar, Vietnam, affinché i Salesiani sappiano cogliere queste opportunità per condividere la fede attraverso la testimonianza di vita e del dialogo di vita.



Invia i tuoi suggerimenti e contributi a cagliero11@gmail.com